



# COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. iva 00399640838 codice UnivocoUFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunediai.it](mailto:sindaco@comunediai.it)

[www.comune.ali.me](http://www.comune.ali.me)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 11 DEL 15/06/2017

**OGGETTO:** Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente.

L'anno Duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di Giugno alle ore 16:30 e segg., nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, alla 1° convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
01)	FIUMARA GIOVANNI	Presidente	X	
02)	RANERI AGATA	Consigliere		X
03)	GUELI ANNA	Consigliere	X	
04)	PANTO' GIUSEPPINA	Consigliere		X
05)	SMERALDA ANGELA CATENA	Consigliere	X	
06)	MAGAZZU' GRAZIA	Consigliere		X
07)	INTERDONATO CRISTINA	Consigliere		X
08)	SMERALDA PAOLO	Consigliere	X	
09)	GRIOLI FRANCESCO CATENO	Consigliere	X	
10)	GARUFI GIUSEPPA	Vice Presidente	X	
11)	SILIPIGNI SANTINO	Consigliere		X
12)	MICELI GIUSEPPE	Consigliere	X	

Consiglieri: Assegnati n. 12	In Carica n. 12	Presenti n. 7	Assenti n. 5
------------------------------	-----------------	---------------	--------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della L. R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente, *Giovanni Fiumara*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott.ssa Giovanna Crisafulli*.

Sono presenti in aula il Sindaco, *Pietro Fiumara* e l'Assessore, *Francesco Domenico Grioli*.

Alle ore 19:20, prima della lettura della presente proposta, il gruppo di minoranza abbandona l'aula.

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **NON DOVUTO**, in quanto mero atto di indirizzo.
- Il Responsabile finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **NON DOVUTO**, in quanto mero atto di indirizzo.

### LA SEDUTA E' PUBBLICA

Copia per gli usi amministrativi e per la pubblicazione all'Albo Pretorio online

L'originale della presente deliberazione è depositato agli atti d'ufficio

Il **Presidente** passa alla lettura della proposta di deliberazione posta all'11° punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "*Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente*".

Non registrandosi interventi, si passa alla votazione della proposta.

Pertanto, con votazione espressa per alzata di mano,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità dei n. 7 voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti (Consiglieri Fiumara, Gueli, Smeralda P., Grioli, Smeralda A., Garufi e Miceli)

#### DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente*".

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Pertanto, con separata votazione espressa per alzata di mano

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità dei n. 7 voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti (Consiglieri Fiumara, Gueli, Smeralda P., Grioli, Smeralda A., Garufi e Miceli)

#### DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività della deliberazione.



# COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

- Presidenza del Consiglio Comunale -

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunediai.it](mailto:sindaco@comunediai.it)

[www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it)

**Oggetto: Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant' Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- Che il Sindaco del Comune di Furnari ha da tempo intrapreso una costante attività di denuncia volta ad evidenziare i rischi per la salute, per l'ambiente e per tutto il territorio derivanti dalla presenza della discarica di Mazzarrà Sant' Andrea;
- Che detto invaso dalle indagini svolte risulta essere stato realizzato in violazione delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- Che le irregolarità della gestione sono state evidenziate dal sindaco di Furnari in diverse sedi: a) partecipando alle conferenze di servizi convocate presso il competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti; b) comparso in audizioni davanti alla Commissione Bicamerale sul ciclo illecito dei rifiuti e, ancora, davanti alla Commissione Parlamentare Antimafia dell'ARS; c) presentando denunce all'autorità giudiziaria;
- Che la gestione della discarica è stata ed è oggetto di vicende giudiziarie sfociate in provvedimenti cautelari nei confronti dei vertici della società mista "TirrenoAmbiente spa" e di funzionari regionali;
- Che, quindi, già da tempo il Comune di Furnari ha rappresentato a tutte le autorità competenti, la grave e preoccupante situazione di pericolo derivante dalla discarica di Mazzarrà Sant'Andrea, stante che l'invaso in cui sono raccolti i rifiuti è collocato all'interno di un'ansa torrentizia e su un'alveo imbrifero di natura alluvionale distante circa 400 metri dal centro urbano di Furnari e dai pozzi di approvvigionamento idrico, siti in contrada Zuppà, peraltro posti a valle rispetto alla discarica predetta;
- Che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con i provvedimenti del 24 ottobre 2014 (prot. n.ri 41760 e 41735), a seguito dell'accertato pericolo di crollo della discarica e dell'enorme mole di rifiuti illecitamente abbancati per circa 30 metri in altezza, aveva disposto la chiusura dell'invaso;
- Che i predetti provvedimenti del 24 ottobre 2014 (prot. n.ri 41760 e 41735) rigettavano le istanze di ampliamento della discarica e revocavano le

autorizzazioni concesse nel 2009, diffidavano la suddetta società mista a mettere in sicurezza la discarica, nel termine di 15 giorni presentando il relativo progetto di chiusura definitiva dell'invaso e al contempo invitando il competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente all'attivazione delle polizze fideiussorie che, per legge, avrebbero dovuto garantire i rischi della gestione dell'invaso;

- Che, nonostante lo scioglimento degli organi elettivi del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea ed il ricambio ai vertici della società mista " *TirrenoAmbiente spa*" operato dalla Commissione prefettizia che regge il predetto Ente locale, il progetto di messa in sicurezza intimato il 24 ottobre 2014 non ha avuto alcun seguito, né sono state escusse le predette polizze fideiussorie;
- Che, ancora, nonostante l'insediamento della Commissione prefettizia dai bilanci societari della predetta società mista non è dato comprendere dove sono andati a finire le risorse per il *post mortem* e la messa in sicurezza della discarica;
- Che, per quanto attiene la gestione del biogas, con diverse note del marzo - aprile 2016 la " *Osmon srl*", società che ne gestiva la captazione nell'impianto, evidenziava una situazione di grave pericolosità derivante " *dall'incuria nella gestione della discarica operata dalla TirrenoAmbiente s.p.a.*" con conseguente duratura fuga di biogas dal corpo della discarica con " *forte impatto ambientale e in termini di sicurezza (rischio esplosione), poiché il biogas prodotto dai rifiuti, che non viene estratto dalla discarica, trova altre vie di fuga e si disperde in atmosfera e nelle aree circostanti*". Detta società contestava ancora specifici addebiti alla " *TirrenoAmbiente spa*" quali " *la mancata attività di manutenzione della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea atta a migliorare l'estrazione del biogas, nella più completa e rapida estrazione del percolato dalla discarica ed il controllo e il mantenimento dell'integrità della copertura della discarica ai fini di limitare il più possibile la fuga di biogas dal corpo della discarica*".
- Che, inoltre, nelle citate note la " *Osmon srl*" conclusivamente diffidava la *TirrenoAmbiente spa* al mantenimento in sicurezza della discarica tramite termodistruzione del biogas.
- Che, per contro, la *TirrenoAmbiente spa* con nota del 21/4/2016 a sua volta diffidava la *Osmon srl* dal tenere comportamenti temerari che avrebbero determinato oggettivi rischi ambientali.
- Che, in detto contesto interveniva l'Arpa ST. di Messina che, con nota del 3/6/2016, informava il Comune di Furnari della gravi criticità riscontrate nella manutenzione e gestione della discarica, rilevando, altresì, valori di concentrazione del biogas ben oltre il limite di soglia (2 ppm) sia nel corpo della discarica (10.000 ppm) che nel suo perimetro esterno (con picchi tra 60 e 300 ppm) in seguito a ben tre sopralluoghi effettuati nel maggio 2016.

- Che, prescindendo dal rimbalzo di responsabilità fra le predette società, sulla scorta di quanto sopra, il sindaco di Furnari con una nota del 22 giugno 2016 (prot. n. 6990) inviata via PEC a diverse autorità, evidenziava l'esistenza di quadro allarmante caratterizzato dall'oggettiva carente manutenzione nella gestione della discarica, nella mancata captazione del biogas, nella rapida e completa estrazione del percolato, nella carenza tecnica della copertura della discarica, elementi questi tutti che hanno oggi determinato l'attuale emergenza ed il pericolo alle matrici ambientali che coinvolgono inevitabilmente la popolazione residente a Furnari e nel territorio.
- Che con ulteriore nota prot. 3457 del 31 marzo 2017, sempre inviata a diverse autorità a mezzo PEC, il sindaco di Furnari denunciava ulteriormente l'immediato pericolo del percolato e diffidava *"i competenti organi istituzionali in indirizzo a porre in essere i dovuti provvedimenti atti a scongiurare la predetta grave emergenza ambientale, il tutto con riserva di intraprendere le opportune azioni giudiziarie nelle sedi competenti"*;
- Che nonostante le reiterate denunce e diffide in data 5 aprile 2017 si aveva modo di apprendere che il percolato era tracimato dalle vasche di raccolta e, quindi, veniva immesso nel torrente Mazzarrà attraverso una tubazione passante sotto una stradella in terra battuta che confina con il predetto invaso;
- Che, nonostante queste criticità, come si legge nell'allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 07/04/2017, già a far data dal febbraio 2017 la *"Tirreno Ambiente spa"*, aveva richiesto l'intervento del Presidente della Regione in vista dell'imminente danno ambientale, a partire dal 04 febbraio 2017, per risolvere il problema dell'imminente sversamento del percolato prodotto dal modulo 2 della discarica;
- Che in atto la discarica utilizza dei serbatoi per l'accumulo di percolato che ormai non risultano più sufficienti;
- Che il Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti ha rappresentato alla Commissione straordinaria che amministra il Comune di Mazzarrà Sant' Andrea, la necessità di intervenire con provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di evitare l'insorgere di pericoli per la salute pubblica.
- Che in pari data l'ARPA ST di Messina ha effettuato un sopralluogo constatando l'evento e segnalandolo anche al Procura di Barcellona P.G.;
- Che in data 7 aprile 2017 è stato convocato al Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti un tavolo tecnico per affrontare l'emergenza in atto, al quale era presente anche il sindaco di Furnari. In detto tavolo tecnico la *"TirrenoAmbiente spa"* è stata invitata a presentare una relazione sullo stato delle diverse criticità presenti in discarica e ciò al fine di realizzare un piano di intervento da adottare, medio termine, in via sostitutiva;
- Che con deliberazione n. 167 del 7 aprile 2017 la Giunta Regionale ha disposto l'utilizzo di € 300.000,00 quale spesa urgente ed indifferibile, per

intervenire in via sostitutiva e in danno del soggetto inadempiente, per la messa in sicurezza del sito;

- Che con nota prot. 17985 del 18 aprile 2017 a firma del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, è stata emanata una disposizione attuativa di somma urgenza ex art. 163, D.L.vo 50/2016 individuando come soggetto attuatore il Comune di Mazzarrà Sant'Andrea per l'intervento di smaltimento del percolato accumulato nelle vasche per superare l'odierna criticità ambientale, con oneri a carico del bilancio regionale;
- Che le suddette risorse assegnate dalla Giunta regionale sono appena sufficienti a garantire lo smaltimento del percolato per un periodo stimato di 30/40 giorni, atteso che la produzione quantificata è di circa 55 metri cubi al giorno, mentre occorre un progetto a medio e lungo termine per il quale ancora una volta "TirrenoAmbiente spa" non ha offerto i dati richiesti facendo infruttuosamente trascorrere i sette giorni assegnati;

#### **CONSIDERATO:**

- Che il diritto alla salute della popolazione, alla tutela dell'ambiente e del territorio, rivestono un rango costituzionale e vanno garantiti e tutelati;
- Che ormai a far data dal 5 aprile vengono immessi nel torrente Mazzarrà quantitativi di percolato pari o addirittura superiori a circa 55 metri cubi al giorno ed a tutt'oggi tale emergenza persiste con enorme nocimento;
- Che sono in atto danni alle matrici ambientali conseguenti la contaminazione del territorio;
- Che, poiché l'intervento *a posteriori* risolverà solo momentaneamente il problema dello sversamento del percolato, mentre è assolutamente necessario ed urgente, per scongiurare un inevitabile danno ambientale e per garantire effettivamente la salute della popolazione, programmare ed attivare l'immediata messa in sicurezza del sito evitando così la contaminazione.
- Che ancora una volta nella vicenda è doveroso constatare come manchi un intervento di pianificazione della definitiva messa in sicurezza della discarica e che tale mancanza, addebitabile alle omissioni di "TirrenoAmbiente spa," causerà un nuovo ed irreversibile pericolo per la salute dato il permanere ed aggravarsi delle criticità che hanno necessitato l'attuale azione sostitutiva da parte della Regione;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 0005025 del 12.05.2017, il Sindaco di Furnari (ME) ha provveduto a trasmettere copia della deliberazione in oggetto ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni della Città Metropolitana di Messina, al fine di coinvolgere a sostegno della causa, fra gli altri, anche il Consiglio Comune di Ali;

Tutto ciò premesso e considerato, si

## PROPONE

1. **Di prendere atto** della disposizione attuativa di somma urgenza ex art. 163, D.L.vo 50/2016 prot. n. 17985 del 18 aprile 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti con cui è stato disposto di demandare al Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, quale soggetto attuatore, l'intervento di smaltimento del percolato accumulato nelle vasche di raccolta per superare la criticità ambientale "odierna", con oneri a carico del bilancio regionale.
2. **Di prendere atto**, altresì della nota in premessa citata e della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Furnari, n. 23 del 21 Aprile 2017, avente ad oggetto "**Emergenza percolato discarica di Mazzarrà Sant' Andrea. Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente**" il Comune di Mazzarrà Sant'Andrea a dare esecuzione in tempi brevissimi all'intervento disposto dal Dirigente Generale competente dell'Assessorato regionale.
3. **Di deliberare** pieno sostegno e solidarietà all'iniziativa promossa dal Comune di Furnari e di tutte quelle azioni utili, conducenti e necessarie per continuare la difesa degli interessi della città di Furnari e del suo territorio nelle opportune sedi politiche, istituzionali e giudiziarie.
4. **Di trasmettere** via pec, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento al Comune di Furnari.
5. **Di dare atto che** la presente deliberazione non necessita dei pareri tecnico e contabile in quanto mero atto di indirizzo.
6. **Di pubblicare**, ai sensi di legge, la presente deliberazione sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Ali.

Il Presidente del Consiglio  
(Giovanni Erimara)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

***IL PRESIDENTE***

**F.to Giovanni Fiumara**

***IL CONSIGLIERE ANZIANO***

**F.to Anna Gueli**

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

**F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Alì, \_\_\_\_\_

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15.06.2017**.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

**Alì, 15 Giugno 2017**

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

**F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**

**Copia per gli usi amministrativi e per la pubblicazione all'Albo Pretorio online**  
**L'originale della presente deliberazione è depositato agli atti d'ufficio**